

MATRICE PROGETTUALE DELLE UDA<sup>1</sup>

Fase 1 - Risultati attesi				
Traguardo di competenza e obiettivi di apprendimento	Senso e significato dell'intervento			
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● ...</li> <li>● ...</li> <li>● ...</li> </ul>	<p><b>Riferimento alle GRANDI IDEE DELLA SOSTENIBILITÀ</b></p> <p>Si tratta di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare la sostenibilità come grande riferimento trasversale, generatore di cambiamento migliorativo;</li> <li>- aiutare gli studenti a collegare conoscenza, ricerca e azione, per costruire un futuro sostenibile per le comunità e per il pianeta.</li> </ul>	<p><b>COMPRENSIONI PROFONDE</b> (che cosa desideriamo che gli studenti comprendano in profondità?)</p> <p>Gli studenti capiranno che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● ...</li> <li>● ...</li> <li>● ...</li> </ul>	<p><b>DOMANDE ESSENZIALI</b> per innescare il processo</p> <p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- È più vero che "chi fa da sé fa per tre" oppure che "insieme fa la forza"?</li> <li>- La diversità tra le persone è un impiccio, un fastidio o un'opportunità, una ricchezza?</li> </ul>
	<b>Apprendimento</b>		<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● ...</li> <li>● ...</li> <li>● ...</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● ...</li> <li>● ...</li> <li>● ...</li> </ul>	<p><b>Lenti della sostenibilità</b> (collaborazione, assunzione di un nuovo punto di vista, azione)</p> <p>i. La <b>collaborazione</b> avverrà attraverso ...</p> <p>ii. Gli studenti <b>faranno la differenza</b> attraverso ...</p> <p>iii. Gli studenti <b>affronteranno situazioni del mondo reale</b> in modo ...</p>	
<p><b>Gli studenti avranno l'opportunità di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> apprendere fuori dalla loro classe</li> <li><input type="checkbox"/> partecipare ad attività di service learning</li> <li><input type="checkbox"/> conoscere più a fondo il proprio territorio</li> <li><input type="checkbox"/> impegnarsi nel processo di ricerca</li> <li><input type="checkbox"/> lavorare con enti ed associazioni del territorio</li> <li><input type="checkbox"/> partecipare ad un evento locale per condividere quanto appreso</li> </ul>	<b>Trasferimento conoscenze</b>			
	<p><i>Che cosa sapranno fare gli studenti in modo autonomo/con consapevolezza?</i></p> <p>a. ...</p> <p>b. ...</p> <p>c. ...</p>			

<sup>1</sup> Il nostro strumento progettuale fa riferimento alla metodologia della *progettazione a ritroso*, ideata e mediata da Grant Wiggins e Jay McTighe nel saggio *Understanding by design*. L'idea chiave è la seguente: per promuovere apprendimenti durevoli è necessario focalizzare l'azione dell'insegnare anzitutto sugli obiettivi da raggiungere, poi sulla valutazione e infine su contenuti e attività, così da ottimizzare e finalizzare il carico cognitivo verso gli esiti desiderati. Cfr. WIGGINS G., MC TIGHE J., *Understanding by Design*, Pearson, 2001.

## Fase 2 – Evidenze osservabili

<b>Obiettivi</b>	<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Compiti di prestazione</b> <i>Cosa devono dimostrare di saper fare gli allievi con ciò che hanno appreso?</i>
...	...	
...	...	
...	...	

## Fase 3 – Pianificazione dell'intervento didattico

<b>Collegamento a obiettivi, grandi idee e lenti della sostenibilità</b>	<b>Valutazione diagnostica o prevalutazione</b>	
	<b>Esperienze di apprendimento</b> <i>(articolazione delle sequenze)</i>  a) ... b) ... c) ... d) ... e) ...	<b>Valutazione in itinere per il monitoraggio dei progressi</b>  a) ... b) ... c) ... d) ... e) ...